Siracusa. Festival di Sabir, al Teatro Comunale "Anime Migranti" di Moni Ovadia e Mario Incudine

Doppio appuntamento nell'ambito del Festival di Sabir. Ieri sera, lo spettacolo teatrale "La Coglienza" della Compagnia "Benimobili" con gli ospiti della Fondazione Sant'Angela Merici e di Casa Freedom di Priolo Gargallo nel salone "San Zosimo" in Arcivescovado,piazza Duomo. Ancora una volta le persone affette da varie disabilità dell'Istituto psico pedagogico hanno portato sul palcoscenico una performance emozionante: diretti da Dario La Ferla, che è autore e regista dello spettacolo, i dieci protagonisti offrono una straordinaria rappresentazione di alcuni temi di forte attualità. In questo loro viaggio sono stati aiutati anche da tre ospiti del centro di prima accoglienza"Casa freedom" . Un racconto a immagini che gli attori, con la collaborazione di Giuseppe Barbarino, Cristiana Zirone e Claudia Martinelli, riescono a rendere vivo
nelle evidenti diversità. Nello spettacolo anche canti e balli ed uno schermo
sul quale saranno proiettate immagini reali.Il cast de "La coglienza" è composto da: Francesco De Carolis, Massimo Napoli, Davide Racioppo, Natale Costanzo, Antonio Galeota, Manuel Bonafede, Silvana Abignente, Concetta Bosco, Giorgio Flaminio e Benedetta Di Benedetto.
Al Teatro Comunale,invece, spettacolo teatrale dal titolo "Anime migranti", di Moni Ovadia e Mario Incudine. "Anime Migranti" è una riflessione in musica e parole per non dimenticare da dove veniamo: un canto a più voci per raccontare il nostro tempo in cui le nostre coste sono teatro di tragedie, mari che si trasformano in cimitero dei

disperati. Un’unica voce per la pace e l’amore tra i popoli. Nell’ambito del festival anche una serie di incontri di formazione e seminari.

Siracusa la "preziosa": è la sede scelta per la Mediterranean Gemmological & Jewellery Conference

Siracusa è la sede scelta per la terza edizione della conferenza internazionale “Mediterranean Gemmological & Jewellery”. Dopo Atene e Valencia, tocca alla città di Aretusa: dall’12 al 14 maggio il Grand Hotel Minareto ospiterà i lavori, con relatori ed esperti di diamanti e pietre preziose internazionali.
Arrivano dal Giappone, dal Canada, dal Brasile e poi ancora da India, Nuova Zelanda, Francia, Spagna, Grecia, Russia. L’evento di gemmologia punterà le sue attenzioni su “Diamanti naturali colorati e diamanti sintetici”. A firmare l’organizzazione sono Jacopo Monteforte Specchi (Certiline srl, Italia), George Spyromilios (IGL, Grecia) e Branko Deljanin (CGL-GRS, Canada).
Non è l’unico tema su cui gli esperti si confronteranno. C’è da analizzare, infatti, anche “il fenomeno dei diamanti da investimento in Italia” che ha suscitato grande interesse dei media dopo i vari servizi de “Le Iene” e delle maggiori testate nazionali. Dodici relatori internazionali approfondiranno le varie tematiche collegate.
Major Partners della conferenza è il colosso russo dell’estrazione diamantifera Alrosa che presenterà a Siracusa,

in anteprima mondiale, il suo nuovo strumento portatile che consente la distinzione tra diamanti naturali, diamanti naturali trattati, diamanti sintetici e diamanti simulanti.

Siracusa. Esposizione all'amianto, l'Ona vince in Corte d'Appello per un lavoratore priolese

Esulta l’Osservatorio Nazionale Amianto: in Corte di Appello sono stati riconosciuti i benefici previdenziali a un lavoratore ex Cogema di Priolo Gargallo. L’Inps aveva rigettato l’istanza per il prepensionamento nonostante fosse stata dimostrata l’esposizione per ragioni professionali del lavoratore a polveri e fibre di amianto. In primo grado il Tribunale di Siracusa aveva accolto le tesi dell’Inps rigettando le domande del lavoratore esposto all’amianto. A questo punto è scesa in campo l’Ona con il coordinatore regionale Calogero Vicario che ha interessato del caso l’avvocato Ezio Bonanni, presidente nazionale dell’Osservatorio. La sentenza è stata impugnata davanti alla Corte di Appello di Catania che ha disposto una consulenza tecnica che ha dato ragione al lavoratore.
L’Osservatorio Nazionale Amianto, fin dal 2008, ha sollevato la problematica amianto in Sicilia denunciando con forza la discriminazione in atto per i lavoratori esposti ad amianto che si vedevano negati i loro diritti. Eppure la Regione Sicilia si è dotata anni fa di uno strumento legislativo che disponeva anche la creazione di un centro specializzato per l’asbestosi al Muscatello di Augusta: la legge Gianni. La

completa realizzazione di quel dispositivo è, però oggetto di continui rinvii.

Avola. Un pacco di biscotti al posto del lingotto d'oro venduto su internet: denunciato giovane avolese

Avrebbe venduto ad un commerciante del Veneto un lingotto d’oro e un collier per un valore di 5 mila euro. Dopo avere ricevuto il relativo bonifico bancario,avrebbe spedito, però, un pacco contenente soltanto dei biscotti .Sventato il tentativo di truffa, messo in atto da un avolese di 27 anni, che utilizzava, per il suo “progetto” un noto portale dedicato alle vendite on line.
Gli Agenti del Commissariato sono riusciti ad intercettare, presso l’agenzia di spedizione scelta dal giovane, il pacco contenente dei biscotti invece dell’oro promesso in vendita. E’ scattata, dunque, la denuncia per tentata truffa.

Siracusa. "Aiutiamo Abu a tornare in Niger", colletta

per riportare a casa le spoglie del giovane annegato

Una colletta per riportare a casa Abu. I suoi amici, le persone che lo hanno conosciuto, ancora profondamente scossi dalla tragedia che ha condotto alla morte di Abdull Hati Idriss vogliono fare qualcosa di importante per lui. Parte una colletta, per riuscire a recuperare la somma necessaria per trasportare le spoglie del giovane barman 29enne in Niger, dove è nato e cresciuto prima di raggiungere l'Italia. Le donazioni saranno raccolte domani, venerdì 12 maggio, presso "Le Comari" di piazza San Giuseppe e nel cortile Verga di via Maestranza e nel laboratorio di analisi Giardinelli di corso Umberto. Il "viaggio" di Abu potrà iniziare subito dopo i tempi tecnici, visto che l'esame autoptico, disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa, è stato condotto ieri, confermando la morte per annegamento. L'assenza di segni di colluttazione o violenza lasciano ipotizzare che possa essersi trattato di un suicidio.

Tratta ferroviaria Siracusa-Modica chiusa? Zappulla: "Voglio vederci chiaro"

"Grave il rischio, che si fa sempre piu' reale e incombente, di una lenta e graduale ma inesorabile chiusura della Stazione ferroviari di Siracusa". E' l'idea che si è fatto il deputato nazionale Pippo Zappulla del MDP, che parla di "svuotamenti di ruoli e di competenze, con cui si depotenzia il servizio, lo

si rende di fatto non appetibile e competitivo per poi arrivare a dire che è meglio chiuderla". Un gioco ben studiato, dunque, secondo il parlamentare siracusano. Zappulla chiede al ministero per le Infrastrutture quali azioni intenda intraprendere il Governo per evitare che tutto questo succeda, nel caso in cui le indiscrezioni fossero confermate. Presentata un'interrogazione in merito. "L'anno scorso, insieme alle forze sindacali, denunziammo la decisione unilaterale assunta da Trenitalia e Rfi di realizzare importanti lavori di ammodernamento e velocizzazione della tratta-ricorda Zappulla- senza un minimo di confronto preventivo con le forze economiche, istituzionali e sociali del territorio.
Si riuscì ad ottenere, anche se tardivamente, solo alcune informazioni e garanzie su tempi di realizzazione, servizi sostitutivi e livelli occupazionali.Quest'anno, se mai fosse stato possibile, è ancora peggio: a differenza dell'anno scorso, dove fu chiuso solo il tratto interessato ai lavori mantenendo attivo il resto della rete, ora si sta procedendo a chiudere l'intera tratta mettendo in discussione e in allarme, tra lavoratori diretti, dei servizi e
degli appalti, circa 500 posti di lavoro. Avevamo chiesto di evitare di intercettare il periodo delle rappresentazioni classiche perché, pur nella precarietà del servizio ferroviario, eliminare un vettore sarebbe stato un errore incomprensibile e invece stanno procedendo a
chiudere praticamente dai prossimi giorni la tratta, rendendo inutilizzabile la
ferrovia per ogni spostamento.Per misteriosi lavori di ammodernamento pare stiano procedendo pure a chiudere anche la Siracusa-Modica.Infine, e non certo per importanza, la mancata definizione del contratto di servizio della Regione con Trenitalia ed Rfi blocca ogni investimento e risorsa".

Siracusa. Fontana di Diana, partite le operazioni di restyling: "In dieci giorni problema risolto"

Dovrebbero concludersi in una decina di giorni i lavori di restyling della Fontana di Diana di piazza Archimede. Come preannunciato nei giorni scorsi, gli interventi sono partiti questa mattina. Riguardano, in particolar modo, il recupero dello zoccolo di un cavallo, visibilmente ammalorato e con pezzi che fino a qualche giorno fa hanno continuato a distaccarsi dal monumento.A consentire il via ai lavori, quella che la soprintendente ai Beni culturali, Rosalba Panvini definisce “un percorso sinergico a tre: la Soprintendenza per la tutela, il Comune che è proprietario della fontana e il museo Paolo Orsi, che ha messo a disposizione il proprio restauratore. I costi sono a carico dell’amministrazione comunale”. Per i lavori, che consistono nel riattaccare le parti cementizie distaccate, rendendo invisibili i punti d’attacco, viene utilizzato un cestello, indispensabile per raggiungere il punto su cui intervenire.

Siracusa. Bando per

recuperare immobili pubblici per fini sociali, i 5 Stelle: "Il Comune batta un colpo"

“Un bando della Regione finanzia interventi di recupero e riuso ai fini sociali di vecchi immobili di proprietà pubblica, ma il Comune sembra non essersene nemmeno accorto”. Duro affondo del Movimento 5 Stelle e Meetup di Siracusa. L’attenzione degli attivisti è puntata sul bando pubblicato dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione, che prevede la possibilità di riutilizzare immobili pubblici, in condizioni vetuste, per la partecipazione collettiva e anche per la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie.
“Le finalità che la Regione Sicilia intende conseguire sembrano nobili-premettono i “grillini”- e parlano di un miglioramento dei contesti, soprattutto urbani, caratterizzati da elevato disagio sociale, degrado ambientale ed alti tassi di dispersione scolastica e formativa, spesso connotati da basso indice di legalità.Non tutte le città potranno partecipare a questo bando – per il quale sono stati stanziati complessivamente 25 milioni di euro con una spesa massima di 600 mila euro a progetto – e Siracusa potrebbe esser inclusa tra queste città”. 5 Stelle e Meetup suggeriscono la possibilità di andare a concepire “spazi polivalenti, che incentivino le attività collettive di quartiere e la comunicazione (sale riunioni, spazi espositivi, laboratori, spazi per il co-working), sportelli informativi socio-sanitari, oppure centri di mediazione ed integrazione culturale. Si potrebbe presentare un progetto di riqualificazione degli spazi aperti e del relativo arredo urbano (come ad esempio, sviluppare nuove idee per la valorizzazione di Villa Reimann e Casa Monteforte), si potrebbero costruire aree per attività ginniche e motorie

collettive, attrezzare zone per attività sportive con i cani, oppure centri culturali con forme di fruizione innovative e prive di barriere architettoniche”. Fin qui i suggerimenti. Il Comune ha tre mesi di tempo per presentare i suoi eventuali progetti. L’auspicio degli attivisti siracusani è che l’amministrazione comunale si faccia trovare pronta a cogliere queste opportunità

Siracusa. Navi da crociera nelle acque di Ortigia, due nuovi arrivi in rada e in banchina

Prosegue la stagione crocieristica a Siracusa. Dopo la ripartenza della Silver Wind, in rada è arrivata questa mattina la Sea Bourn, con mille persone a bordo. Anche in questo caso, i passeggeri, trasbordati a terra, rimarranno in città e nei dintorni fino a questa sera, quando l’imbarcazione potrà ripartire per proseguire il proprio viaggio nelle acque del Mediterraneo. In banchina, intanto, ha attraccato la Island Sky, imbarcazione più piccola, con circa 300 passeggeri a bordo. Tempo di permanenza ridotto anche in questo caso.

Melilli. Nuovo centro immigrati, il Tar respinge la richiesta della cooperativa Spaider: pronunciamento il 6 novembre

Nuovo capitolo nella vicenda legata alla possibilità di creare nuovi centri di accoglienza a Melilli. Il Tar non ha accolto la richiesta della cooperativa sociale “Onlus Spaider per la parità dei diritti”, rappresentata dalla dottoressa Ester Sbona, rinviando il merito della decisione al prossimo 6 novembre. La querelle è inerente alla richiesta di apertura di un nuovo centro di accoglienza per immigrati, sempre bocciata dall’amministrazione comunale convinta che dietro il progetto ci sia “l’intenzione di fare business sulla pelle di tanta povera gente”. Il percorso sarà seguito, il prossimo autunno, dalla nuova amministrazione che si insedierà dopo le elezioni dell’11 giugno.